

2024

MENSILE

n. 9



il Messaggero Marittimo



SETTEMBRE INTERATTIVO





Settembre

PORTI: LA RIFORMA ATTESA e il “ballo” dei presidenti delle AdSp

Per i porti italiani non sembra esserci pace.

La riforma tanto attesa sulla governance non decolla e anzi **si riaccendono le braci della polemica** di chi teme una possibile, anche se ancora non precisata, privatizzazione degli scali italiani.

Dal Governo non sono state espresse smentite sulla volontà o meno di far entrare i privati nelle Autorità di Sistema portuale, né sull’impatto dell’autonomia differenziata in un settore che invece chiede una maggiore organicità del sistema.

Quello che **si sottolinea è come la riforma resti una priorità**, per migliorare un settore cruciale per l’economia del paese.

E mentre da più parti i protagonisti del settore esprimono la propria opinione, alla lista già lunga delle AdSp commissariate si aggiunge alla fine del mese quella dei porti di La Spezia e Marina di Carrara.

Un **fulmine a ciel sereno** per tutti le **dimissioni del presidente Mario Sommariva** e il successivo annuncio pochi giorni dopo del passaggio alla presidenza del Gruppo Spinelli, in un momento molto delicato per la società che certo dalle doti professionali e dall’esperienza dell’ex presidente dell’AdSp del mar Ligure orientale non potrà che avere benefici.

Intanto la “palla” per i due porti è passata alla **neo commissaria Federica Montaresi**, che qualcuno dà già sulla rampa di lancio per prendere il posto di presidente una volta scaduto ufficialmente il mandato e la nomina dei nuovi numeri uno da parte di Governo e Regioni.



GRIMALDI GROUP

IL **FUTURO**
è **CO₂** *Oggi*



INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®

www.grimaldi.napoli.it

FUTURO DEI PORTI: DAL PARLAMENTO NON SI SMENTISCE LA POSSIBILE PRIVATIZZAZIONE

L'opzione "Porti Spa" resta un'opzione possibile?



Non si smentisce, anche se non si danno ancora notizie certe, sulla volontà del Governo di predisporre una riforma dei porti che ne preveda anche una loro privatizzazione.

La risposta è quella data dal sottosegretario Tullio Ferrante in risposta all'interrogazione della deputata del Pd Valentina Ghio componente Commissione trasporti alla Camera.

"Dal Governo -dice la Ghio- nessuna smentita né su possibile ingresso dei privati nelle Autorità di Sistema portuale, né sull'impatto dell'autonomia differenziata in un settore che invece chiede una maggiore organicità del sistema".

"Il progetto di riforma organica del sistema

portuale italiano -ha risposto Ferrante- rappresenta una priorità del Governo sul quale il Mit è al lavoro attraverso un confronto continuo tra le Istituzioni e tutti gli operatori del settore. L'obiettivo è quello di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico nazionale, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e di incentivare l'intermodalità, attraverso una semplificazione degli iter procedurali, istituzionali ed amministrativi nonché l'elaborazione di un nuovo sistema di governance. L'intensificarsi della globalizzazione dei traffici, la corsa al gigantismo navale, il ripetersi di crisi mondiali di diversa natura, richiedono un nuovo modello che possa rendere il nostro Paese all'altezza di queste nuove sfide".

Organismo a controllo Mit

Il sottosegretario sottolinea l'individuazione di un organismo a controllo Mit per la programmazione e il coordinamento degli investimenti strategici portuali sia in ambito nazionale che internazionale con il riordino delle competenze tra le diverse autorità di regolazione, per evitare duplicazioni di funzioni e sovrapposizioni che determinano un costo in termini di inefficienza e di sviluppo competitivo.

"La revisione della governance delle Autorità di Sistema portuale sarà indirizzata verso un nuovo modello idoneo ad attrarre investimenti, anche privati, per la valorizzazione del patrimonio pubblico di rilievo strategico e capace di rendere operativi gli interventi di innovazione digitale

già previsti a livello di PNRR, volti a migliorare l'efficienza dei nostri porti e a favorire l'interoperabilità tra i diversi attori coinvolti. I tempi della riforma dovranno essere coordinati con il rilancio degli investimenti anche in una prospettiva di bilancio strutturale”.

Per questo, annuncia Ferrante, è in corso di valutazione l'opportunità di utilizzare i correttivi alla manovra di bilancio come sede in cui avviare la riforma di settore.

Replica la deputata Pd che della riforma si è parlato poco in Parlamento e che la parcelizzazione, che verrebbe determinata dall'ingresso dei privati nella governance portuale e dall'attuazione dell'autonomia differenziata, rischia di incidere negativamente anche su un altro elemento oggetto di forti preoccupazioni, ossia sulla necessità di garantire un elevato livello di qualità del lavoro portuale.

“Oltre a spezzettare e spacchettare procedure e competenze in materia portuale attraverso l'applicazione dell'Autonomia differenziata, il governo conferma un ennesimo possibile avvio della tanto annunciata riforma dei porti senza escludere l'apertura ai privati e parlando esplicitamente di revisione della governance delle Autorità di Sistema verso un nuovo modello idoneo ad attrarre privati e valorizzare il patrimonio pubblico di rilievo strategico. Due impostazioni pericolose che rischiano di indebolire un settore centrale per l'economia del Paese, con ricadute su aspetti fondamentali come la pianificazione, la competitività e le tutele del lavoro”.



VIDEO

PORTI: COSA SI INTENDE PER PRIVATIZZAZIONE? INTERVISTA A ANDREA FONTANA

CONFETRA CRITICA SULLA RIFORMA DEI PORTI

Le anticipazioni ci lasciano interdetti e sorpresi



“Sulla riforma delle Autorità di Sistema Portuale, il Governo sembra volerne cambiare radicalmente lo schema di riferimento senza un confronto serio con gli stakeholder”. Così, Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, si esprime sulle anticipazioni e sugli annunci fatti dal Governo in relazione alla riforma delle AdSp, Autorità di Sistema Portuale. “In quest’ultimo periodo si stanno moltiplicando gli annunci del Governo sulla riforma delle AdSp, ma le anticipazioni ci lasciano interdetti e sorpresi – dice Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra – L’idea di riformare le AdSp, infatti, era stata annunciata mesi dopo l’insediamento dell’attuale Governo e il Parlamento aveva poi avvia-

to audizioni su proposte di risoluzione presentate da vari Gruppi, con posizioni espresse dalle rappresentanze, tra cui Confetra, che puntavano a recuperare una rafforzata competenza centrale pubblica che guidasse l’assestamento e lo sviluppo dell’insieme del sistema portuale nazionale”.

La stessa Confederazione, infatti, si era già espressa a luglio scorso sulla riforma della governance portuale individuando priorità e criticità da sanare. “Parallelamente – continua il Presidente De Ruvo – rispetto alla proposta di avviare alcune privatizzazioni, è stata avanzata l’ipotesi di includervi i porti, senza considerare il confronto parlamentare in atto e senza offrire elementi su come procedere”. “Senza contare che – aggiungono da Confetra – nel frattempo, si è arrivati ad approvare definitivamente la legge sull’autonomia differenziata, che offre a ciascuna regione la possibilità di acquisire la competenza legislativa esclusiva sui porti, ma nessuno ha spiegato come questo provvedimento avrebbe operato sul dibattito in corso tra Governo e Parlamento in tema di riforma portuale”.

“Non solo. Più recentemente, è stato annunciato dal Governo che si starebbe lavorando alla creazione di una holding pubblica, “Porti spa”, col trasferimento dallo Stato delle aree portuali demaniali per attribuire a una entità formalmente di proprietà pubblica i compiti di indirizzo e controllo e per aprirla alla partecipazione privata, senza chiarire come affrontare le criticità concorrenziali in cui già versa il sistema marittimo-portuale. Ma a cosa serve questa soluzione? Non a incassare risorse per il bilancio dello Stato, né a risolvere le attuali criticità competitive e di funzionamento del sistema portuale. Se sono queste le linee guida”, conclude De Ruvo, “esprimiamo il più profondo dissenso e chiediamo quanto prima al Governo di aprire con imprese e lavoratori un dialogo serio, organico e circostanziato sul tema”.

SOMMARIVA DIMISSIONARIO DALLA PRESIDENZA DELL'AdSp MAR LIGURE ORIENTALE

A sorpresa, con mesi di anticipo rispetto alla naturale scadenza del proprio mandato



A sorpresa, con mesi di anticipo rispetto alla naturale scadenza del proprio mandato, Mario Sommariva si è dimesso dalla carica di presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, a partire dallo scorso primo Ottobre 2024. Lo ha comunicato poche ore fa, con una mail, ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato, dove annunciava di avere provveduto a trasmettere la sua decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel testo li ha ringraziati per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di La Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il presidente, il cui incarico 'ad interim' in qualità di traghettatrice fino alla nuova nomina da parte

del Ministero è stato già affidato all'attuale Segretario Generale Federica Montaresi, ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi AdSp della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati "belli ed importanti".

"Questa scelta non è legata all'eventualità di diventare il presidente del porto di Genova, poiché al contrario di quanto scritto da alcuni organi di stampa, io non ho presentato la mia candidatura per Palazzo San Giorgio" aveva già sottolineato lo stesso Sommariva ai microfoni dell'emittente del capoluogo ligure Telenord.

SOMMARIVA NUOVO PRESIDENTE DEL GRUPPO SPINELLI

Un'altra notizia come un fulmine a ciel sereno



Mario Sommariva, dopo una settimana dalle dimissioni dalla presidenza dell'AdSp del mar Ligure orientale è stato nominato nuovo presidente del Gruppo Spinelli.

A darne notizia è la stessa società che con una nota ha annunciato il nuovo vertice a partire dallo scorso 1° Ottobre 2024, come deciso dall'Assemblea dei Soci, costituita da Spininvest e da Hapag-Lloyd.

Dopo la bufera che aveva coinvolto la società, con il fondatore Aldo Spinelli finito ai domiciliari (e che poi ha patteggiato) a Maggio il rinnovo dello stesso Cda aveva scelto Giovanni Benedetti come nuovo presidente, con Simona Brassesco e Mirco Panariello ad.

Ora la nomina di, si legge nella nota "un professionista ampiamente stimato nel settore

e dalla competenza e integrità unanimemente riconosciute come il Dott. Sommariva dimostra e garantisce il forte impegno da parte dei due soci di proseguire lungo il percorso di costante crescita intrapreso dal Gruppo, valorizzando in misura sempre maggiore il grande lavoro imprenditoriale svolto finora".

"La grande esperienza di Mario Sommariva sarà fondamentale per rafforzare il nostro management e per proseguire il nostro impegno nel fornire una maggiore capacità e servizi di qualità nei porti italiani. Siamo fiduciosi che la sua esperienza e la sua competenza avranno un impatto positivo nella crescita futura del Gruppo Spinelli" è il commento di Dheeraj Bhatia, CEO di Hanseatic Global Terminals e Responsabile dei Terminal e delle infrastrutture (CTIO) di Hapag-Lloyd AG.

"Sono onorato di assumere questo ruolo -sono le parole dello stesso Sommariva- in una delle principali e più importanti società italiane attive nei settori logistico e dello shipping e ringrazio i soci per la piena fiducia accordatami. Sono fiducioso che, lavorando insieme ai membri del consiglio di amministrazione, ai manager e a tutte le persone che compongono il Gruppo, potremo continuare a crescere e a costruire un futuro prospero insieme ai nostri Stakeholders".

FEDERICA MONTARESI NOMINATA COMMISSARIO DELL'AdSp MAR LIGURE ORIENTALE

per garantire continuità nella gestione dei porti di
La Spezia e Marina di Carrara



Federica Montaresi, già Segretario Generale dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, è stata designata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come commissario straordinario dell'Autorità portuale, dopo le dimissioni del presidente Mario Sommariva.

La nomina, annunciata dal viceministro Edoardo Rixi, ha lo scopo di garantire continuità nella gestione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara, entrambi in fase di crescita grazie a progetti strategici già avviati.

“Auguri di buon lavoro a Federica Montaresi – ha dichiarato Rixi in una nota –. I porti di La Spezia e Carrara sono realtà in espan-

sione, sostenute da una forte collaborazione con le istituzioni, gli operatori economici e le comunità locali. Con la nomina di Montaresi come commissario, assicuriamo la prosecuzione del lavoro avviato in attesa della nuova presidenza”.

Il nuovo incarico rappresenta un segnale di fiducia nelle capacità di Montaresi, che ha già svolto un ruolo cruciale come segretario generale, consolidando i rapporti tra il porto e le realtà economiche e istituzionali del territorio. La sua nomina a commissario punta a mantenere la stabilità e a proseguire l'implementazione dei piani di sviluppo in corso.

La comunità portuale spezzina, di cui si fanno portavoce Andrea Fontana, Alessandro Laghezza, Bruno Pisano, Salvatore Avena Giorgia Bucchioni esprime i migliori auspici a Federica Montaresi: "In un momento cruciale per il nostro porto e le imprese locali, confidiamo che il suo impegno sarà rivolto ad affrontare i molti dossier urgenti e a sostenere l'economia e l'occupazione delle nostre aziende e del nostro territorio.

Crediamo fermamente che promuoverà azioni a sostegno dell'economia delle nostre imprese durante questa fase di crescita e di sviluppo, rafforzando i legami con le comunità locali e le realtà imprenditoriali. L'unità di intenti e la collaborazione sono elementi indispensabili per la nostra comunità portuale".

UNIPORT
LIVORNO

**CI PRENDIAMO CURA
DELLE VOSTRE MERCI.**

uniportlivorno.it

GIOIA TAURO, AUTOMAR: FIRMATA LA CONCESSIONE PER LO SVILUPPO DEL TERMINAL

un passo fondamentale per lo sviluppo del
porto calabrese



Prosegue l'espansione del terminal di trasbordo auto nel porto di Gioia Tauro con la firma di un'importante concessione demaniale marittima tra l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e Automar, la società responsabile della gestione del terminal. L'accordo, firmato dal presidente dell'AdSp calabrese, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, direttore commerciale, logistico e operativo del Gruppo Grimaldi, rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo del porto calabrese. La concessione si inserisce in un più ampio programma di investimenti volto a migliorare l'intermodalità e la sostenibilità ambientale del porto di Gioia Tauro, già avviato con l'Accordo di Pro-

gramma Quadro siglato il 9 marzo 2023 durante il Let Expo di Verona. Tale accordo ha tracciato la strada per una serie di interventi infrastrutturali che si sono resi necessari a seguito della crescita delle attività di Automar, la cui presenza nello scalo è in costante aumento.

Automar ha registrato un notevole incremento nei volumi di traffico automobilistico già nel biennio 2022-2023, con prospettive di ulteriore espansione. La firma della concessione, approvata nel corso del Comitato di Gestione del 31 luglio scorso, è parte integrante di questo percorso di crescita, confermando l'importanza strategica dello scalo di Gioia Tauro nel panorama logistico nazionale e internazionale.



L'area interessata dalla concessione si estende su circa 40 mila metri quadrati nella zona dell'Interporto, a breve distanza dal terminal Automar, e sarà destinata allo stoccaggio delle autovetture in transito. Per renderla operativa, saranno realizzati inter-

venti di pavimentazione, recinzione, illuminazione e raccolta delle acque meteoriche, tutti a carico della società terminalista. Questi lavori garantiranno l'efficienza operativa necessaria per supportare l'aumento dei volumi di traffico automobilistico.

Il piano di sviluppo del terminal include non solo l'ampliamento delle superfici dedicate alle operazioni di trasbordo, ma anche un aumento della forza lavoro: negli ultimi mesi Automar ha assunto circa 50 nuovi dipendenti, un segnale concreto dell'impatto positivo che la crescita dello scalo sta avendo sull'occupazione locale.

Con questo accordo, Gioia Tauro si consolida ulteriormente come hub cruciale per il trasporto automobilistico nel Mediterraneo, in linea con una visione di crescita sostenibile che mira a migliorare l'integrazione tra logistica portuale e territorio, rafforzando la competitività dell'intero sistema portuale italiano.

GENERAL EXPORT
S.p.A.
WORLDWIDE CONSOLIDATION

QUICK - RELIABLE
WORLDWIDE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

NUOVO SERVIZIO DIRETTO PER JEDDAH E KARACHI

PARTENZE SETTIMANALI PER L'AUSTRALIA CON RESA 30 GIORNI

SERVIZI DIRETTI PER SUDAFRICA - USA - MIDDLE EAST - CANADA
SUD AMERICA - MESSICO - ESTREMO ORIENTE - OCEANIA

SERVIZI DIRETTI IMPORT DAI PRINCIPALI PORTI DELL'ESTREMO ORIENTE

General Export Srl
Livorno: Via S. Orlando 16 - 57123 Livorno - Milano: Via Liguria 5 - 20068 Peschiera Borromeo
Genova: via Pietro Chiesa, 7 - 16100 Genova
www.generalexportnvocc.it

MESSINA: ACCORDO TRA CARONTE & TOURIST E L'AdSp PER IL NUOVO TERMINAL A VILLA SAN GIOVANNI

l'intesa rappresenta una svolta



Un passo cruciale verso la modernizzazione del porto di Villa San Giovanni è stato compiuto con la firma di un importante accordo tra il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Contrammiraglio Antonio Ranieri, e l'Amministratore Delegato del Gruppo Caronte & Tourist, Pietro Franza. L'intesa rappresenta una svolta nella lunga vicenda che ha finora impedito la realizzazione di un nuovo terminal per i passeggeri in transito nello Stretto di Messina. La richiesta di Caronte & Tourist, risalente al 23 ottobre 2023, che prevedeva lavori di adeguamento presso l'imbarcadere, con l'installazione di recinzioni, tornelli e due tensostrutture attrezzate per fungere da sala d'attesa, era rimasta bloccata per mesi. Un conflitto di competenze tra l'AdSp dello Stretto e il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria aveva infatti ostacolato l'autorizzazione necessaria, creando un'impasse amministrativa che sembrava senza soluzione.



Caronte & Tourist, dopo mesi di attesa, aveva scelto di appellarsi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, invocando la Legge 241/1990 per evitare l'aggravarsi della burocrazia e richiedere un intervento chiarificatore da parte del governo. Il MIT ha risposto prontamente, convocando il 5 Agosto scorso un tavolo di confronto a cui hanno partecipato tutti gli attori coinvolti, compreso il Provveditorato, sbloccando di fatto l'iter per il rilascio dell'autorizzazione sismica e il deposito del progetto.

La firma dell'accordo segna quindi una svolta importante. "Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del MIT, dell'AdSp dello Stretto e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale", ha dichiarato Pietro Franza.

Secondo l'AD di Caronte & Tourist, il dialogo tra le istituzioni è stato determinante per superare le difficoltà. "Senza questo proficuo confronto, l'impasse avrebbe continuato a penalizzare i nostri passeggeri pendolari nello Stretto. Ora, invece, potranno presto beneficiare di una struttura adeguata e dei comfort necessari per rendere il transito più agevole e confortevole".

Il terminal passeggeri sarà dotato di tutti i servizi essenziali, inclusi punti di connettività e spazi attrezzati per l'attesa, rispondendo così alle esigenze di migliaia di pendolari e turisti che attraversano quotidianamente lo Stretto. L'avvio dei lavori è atteso nei prossimi mesi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del traffico marittimo e offrire un servizio di qualità superiore.



Luciano Guerrieri (AdSp MTS): "Pronti già da tempo per la ZLS Toscana"
guarda il video



OLBIA, MOLO BRIN: RILASCIATA LA CONCESSIONE PER IL PORTO TURISTICO PER GRANDI YACHT

diventerà un punto di riferimento internazionale per la nautica di lusso



Dopo due decenni di attesa, il porto di Olbia si prepara a diventare un punto di riferimento internazionale per la nautica di lusso. Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, e Gian Pietro Sirca, Amministratore unico di Quay Royal, hanno firmato la concessione demaniale marittima trentennale per trasformare una porzione del molo Brin in una marina destinata a ospitare mega yacht. Il progetto, che coinvolge un'area di oltre 41.000 metri quadri, prevede la realizzazione di 17 posti barca, alcuni dei quali potranno accogliere imbarcazioni fino a 150 metri di lunghezza. Le banchine, attualmente delimitate da fioriere, saranno completamente riqualificate con materiali di pregio come granito e legno esotico. Saranno installati impianti moderni per la fornitura di servizi idrici ed elettrici, oltre a un impianto per la raccolta delle sentine e degli oli esausti.

Saranno 17 in tutto i posti barca disponibili, con ormeggio perpendicolare alla banchina, così distribuiti:

2 fino a 45 metri di lunghezza, 8 fino a 65, 2 per 85 metri, 4 per 105. L'ultimo, che avrà ormeggio affiancato su buona parte della testata del molo, potrà ricevere mega yacht fino a 150 metri di lunghezza. L'intero banchinamento, attualmente delimitato da fioriere, sarà riqualificato con pavimentazione in granito, nuove bitte per l'ormeggio, nicchie per gli impianti di fornitura idrica ed elettrica alle imbarcazioni, calpestio in legno esotico, maggiormente adatto all'ambiente marino, lungo tutto il ciglio banchina. Una piccola porzione del molo, in passato occupata da un distributore di carburanti, ospiterà un impianto per la raccolta delle sentine e degli oli esausti.

Il nuovo porto turistico rappresenta una svolta per Olbia, che diventa così il primo porto della Sardegna a ospitare mega e giga yacht. Ma il cammino per ottenere la concessione è stato lungo e complesso, iniziato nel 2004 e caratterizzato da adeguamenti progettuali e ostacoli burocratici. Solo nel 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano

Regolatore Portuale, si è sbloccato definitivamente il progetto, permettendo la trasformazione del molo Brin in una marina di lusso. Avviato con la presentazione della prima istanza da parte della società Italian Blue LLC per conto di Quay Royal Olbia e proseguito con successivi adeguamenti progettuali, dinieghi in conferenza di servizi per mancata congruità con gli strumenti pianificatori del porto e ricorsi

al Tribunale Amministrativo Regionale, ha subito l'accelerazione definitiva, nel marzo 2021, con l'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP vigente che ha modificato la destinazione della porzione del porto storico. Atto, questo, che ha consentito la conclusione dell'iter dell'istanza di Quay Royal il cui capitale, nel Settembre 2021, è stato interamente acquisito da Moys Srl.

Oltre alla riqualificazione delle banchine, il progetto prevede la ristrutturazione di un edificio storico di 800 metri quadri, che diventerà il cuore pulsante della marina con uffici direzionali e locali tecnici. La zona sarà resa accessibile al pubblico, con una piazza affacciata sul mare che offrirà una vista spettacolare sull'isola di Tavolara.



Massimo Deiana | Presidente AdSp di Sardegna

“Oggi è una giornata importante per la città di Olbia che, finalmente, dopo un iter lungo vent'anni, avrà una marina di livello internazionale nel cuore del centro storico – spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna – Il nuovo porto turistico, che sorgerà nella porzione meridionale del Brin, sarà il primo dell'Isola ad ospitare all'ormeggio le classi mega e giga yacht. È un primo traguardo importante per l'intero Sistema portuale sardo che, gradualmente, sta adeguando le proprie infrastrutture per soddisfare un mercato, quello della nautica da diporto e della cantieristica, in continua ascesa e dalle enormi ricadute economiche e sociali”.

Con questo progetto, Olbia si prepara a entrare nella cerchia esclusiva delle destinazioni di prestigio per la nautica di lusso, un settore in continua crescita che promette di portare benefici economici e turistici significativi all'intera regione.



ITALY



www.coscoshipping.it

MERCI DA E PER
TUTTE LE PRINCIPALI
DESTINAZIONI DEL MONDO



GENOVA



MILANO



NAPOLI

Settembre

SHIPPING & LOGISTICA

TDT: NAVE A LNG AL TERMINAL LIVORNESE

primo approdo in banchina



L'arrivo della M/V Cma Cgm Fort Bourbon segna per il Terminal Darsena Toscana (Tdt) del porto di Livorno il primo approdo in banchina di una nave ad alimentazione LNG.

La nave opera sul servizio Medcaribe della compagnia Cma Cgm, società all'avanguardia per la riduzione della Carbon Footprint, impiegando già numerose navi a basso impatto ambientale con un impegno che proseguirà sempre di più sulle nuove costruzioni.

La nave, costruita dai cantieri coreani Samsung Heavy Industry di Gejoe, ha una

capacità di 7007 TEUs con la possibilità di connettere 1385 contenitori reefer. 268 metri di lunghezza per 43 di larghezza, secondo i dati dichiarati in tema di sostenibilità ambientale emette 6,16 g di CO₂/ton-miglio, rispetto dei requisiti IMO Tier III per gli NO_x, compliance per gli SO_x.

"Il Terminal Darsena Toscana -si legge nel post sulla pagina LinkedIn della società- è da sempre impegnato sul miglioramento dei valori ESG e con somma soddisfazione accoglie gli sforzi fatti, in questa direzione, da parte dei propri clienti".

IL PORTO DI HERAKLION PER 67% NEL GRUPPO GRIMALDI

un consorzio per un investimento di 80 milioni di euro.



Dopo l'ok a Luglio del Parlamento greco, il Gruppo Grimaldi ha completato l'acquisizione del 67% del capitale di Heraklion Port Authority S.A. attraverso Holding of Heraklion Port S.A., un consorzio formato dalle sue società Grimaldi Euromed S.p.A. e Minoan Lines S.A., per un investimento di 80 milioni di euro.

La firma apposta per sancire l'accordo con Hellenic Republic Asset Development Fund società membro di Growthfund-The National Fund of Greece è avvenuta presso la sede dell'Autorità portuale di Heraklion (Creta) e arriva al termine di un iter che ha visto il Gruppo Grimaldi partecipare alla gara condotta da HRADF, che gestisce il programma di privatizzazione dei porti e di altri beni pubblici in Grecia.

La visione di lungo termine e orientata agli investimenti ha ispirato questa acquisizione: "Abbiamo -ha detto il presidente ed amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi- un ambizioso programma di investimenti volto a sfruttare appieno la posizione strategica di Heraklion nel Mediterraneo orientale. Questo porto ha un grande potenziale per nuove rotte commerciali sia per il trasporto passeggeri

che per le merci, comprese le crociere ed il trasporto di veicoli. Siamo ben consapevoli di ciò, essendo da molti anni il suo principale cliente attraverso Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi con sede a Heraklion. Con i nostri investimenti in energia rinnovabile, faciliteremo anche la crescita sostenibile del porto; trasformeremo Heraklion in un vero porto green e un modello per il settore portuale mediterraneo. Il nostro obiettivo finale è promuovere migliori servizi per il porto, stimolare il commercio, il turismo, le opportunità di business, la creazione di posti di lavoro e una maggiore prosperità per la città di Heraklion, l'isola di Creta e l'intera Grecia”.

“Oggi è un giorno importante non solo per Heraklion e Creta, ma anche per l'economia nazionale, per tre motivi” ha detto il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Kostis Hatzidakis. “In primo luogo, l'Autorità Portuale di Heraklion acquisisce un forte azionista, il Gruppo Grimaldi, uno dei più grandi gruppi armatoriali in Europa, che, a seguito di un'altra gara di HRADF, ha già acquisito la maggioranza del capitale dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa. In secondo luogo, lo Stato ottiene un'offerta significativa di 80 milioni di euro mantenendo il 33% del capitale dell'Autorità.

E in terzo luogo, questa è la prima applicazione della nuova disposizione della Legge 5131/2024, secondo la quale il 50% della somma sarà destinato allo sviluppo dei porti nel portafoglio di HRADF. Per la comunità locale di Heraklion è importante che, a seguito della ridefinizione delle aree del porto, quelle liberate saranno assegnate al Comune, soddisfacendo una richiesta di lungo termine”.



Dimitris Politis, CEO di HRADF, ha sottolineato: “Il porto veneziano della città, uno dei punti di riferimento culturali di Heraklion, sarà protetto poiché abbiamo incluso, in collaborazione con il Ministero degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, disposizioni nel bando per la creazione di un nuovo ente di gestione statale. Infine, è particolarmente importante che il 50% della somma sarà investito nello sviluppo dei porti statali, migliorando la loro competitività e creando nuovi posti di lavoro a beneficio delle comunità locali e dell’economia nazionale”.

A sottolineare l’importanza dell’evento la partecipazione di diversi membri del governo e dei vertici delle società:

- il ministro dell’Economia e delle Finanze greco, Kostis Hatzidakis
- il ministro degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Christos Stylianides
- il primo vicepresidente del Parlamento Ellenico, Giannis Plakiotakis
- il vescovo di Knossos, Methodios
- il governatore della Regione di Creta, Stavros Arnaoutakis
- il sindaco di Heraklion, Alexis Kalokairinos
- il CEO di HRADF, Dimitris Politis
- il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi
- l’amministratore delegato di Minoan Lines S.A., Loukas Sigalas
- il presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Holding of Heraklion Port S.A., Paul Kyprianou
- il senior manager delle Concessioni di Growthfund, Dimitris Konstantakopoulos
- il CEO di HPA S.A., Minas Papadakis
- il presidente del Consiglio di amministrazione di HPA S.A., Ioannis Vardavas



LE NAVI SONO PRONTE ALL'ELETTRIFICAZIONE, I PORTI NON ANCORA

il freno arriva lato terra



Se ne è parlato durante l'evento in corso ad Amburgo durante la Fiera dell'industria marittima SMM.

Clia, Cruise Lines International Association, ha infatti presentato l'ultimo rapporto Environmental Technology Progress che analizza le tecnologie adottate dalle compagnie crocieristiche e le pratiche ambientali messe in atto.

“Quest’anno – ha detto Pierfrancesco Vago, presidente Clia- sono orgoglioso di dire che possiamo segnalare un enorme aumento del numero di navi attrezzate per connettersi all'alimentazione da terra. Sono 146, il 60% della flotta dei membri dell'associazione, con un aumento del 23% rispetto allo scorso anno. Ciò

dimostra che le compagnie di crociera sono all'avanguardia rispetto al mandato dell'Ue di connettersi alle banchine elettrificate entro il 2030 e che noi ci stiamo già collegando ove possibile”.

Il settore, conferma Vago, sta investendo in navi che saranno in grado di utilizzare un carburante a emissioni zero una volta disponibile su larga scala, ma serve l'aiuto dei governi nazionali per migliorare l'approvvigionamento e l'accesso a questi combustibili e l'introduzione di meccanismi chiari per aumentare la produzione e l'offerta.

I risultati negli ultimi anni sono stati evidenti con una riduzione media del 16%

Ma nei prossimi anni i numeri aumenteranno con previsioni molto buone: si prevede infatti che sette navi di nuova costruzione funzioneranno con carburanti a basse o zero emissioni di carbonio, tra cui cinque navi progettate per utilizzare metanolo verde e due progettate per utilizzare idrogeno verde. Il resto, per oltre il 15% di quelle che entreranno in servizio nei prossimi cinque anni sarà dotato di sistemi di accumulo a batteria per consentire la generazione di energia ibrida, non appena sarà disponibile.

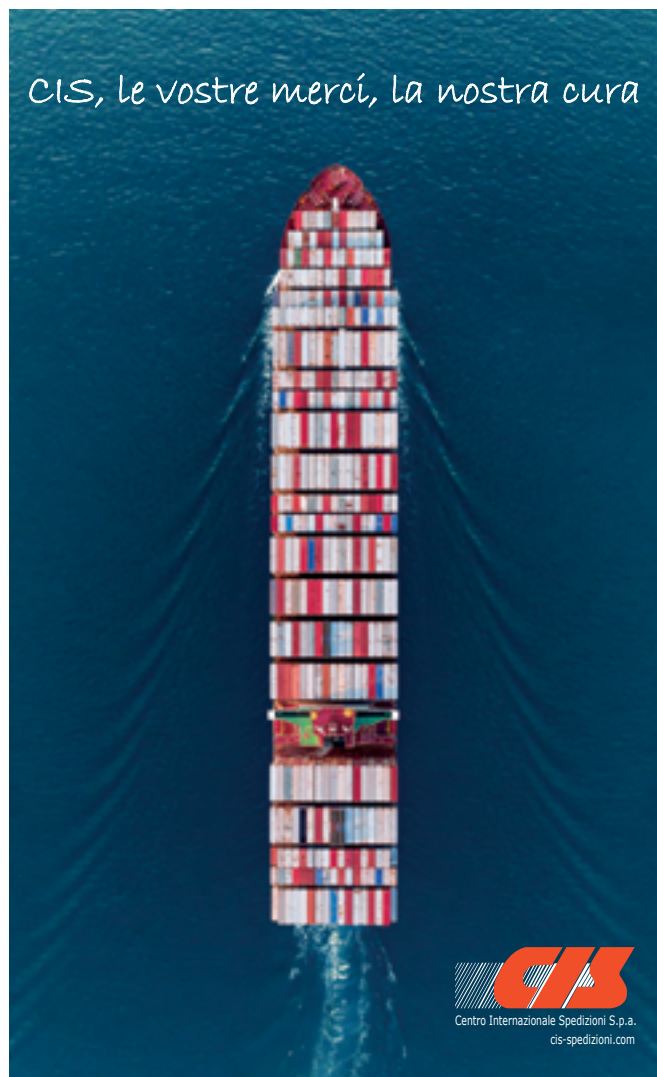
Sul tema cold ironing, alternativa vive ai combustibili, la tappa del 2050 per zero emissioni è fortemente sostenuta da Clia che ha registrato tra i suoi membri una crescita negli ultimi sei anni un numero più che raddoppiato di navi dotate di sistemi per la connessione a terra.

Si dovrebbe arrivare al 2028 con 239 navi in grado di spengere i motori in porto collegandosi alle banchine elettrificate con 64 navi attualmente in servizio e 28 nel portafoglio ordini 2024-2028.

Nel mondo però attualmente ci sono soltanto 35 porti dotati delle infrastrutture adeguate con almeno cioè un attracco elettrificato, una percentuale troppo bassa, solo 16 in Euro-

pa. Altri 22 porti hanno ricevuto finanziamenti per la costruzione e 16 la stanno pianificando.

Entro il 2030, secondo quanto indicato nelle normative Fit for 55 dell'Ue, i principali porti europei dovranno dotarsi di energia elettrica da terra, il che accelererà ulteriormente gli investimenti infrastrutturali portuali disponibili.





T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS



T.O. Delta S.P.A.

Scali Cerere 09, Livorno, Italy

info@todelta.it

+39 0586 243 907

Settembre

TRASPORTI & INTERPORTI

ECCOLI I (QUASI) 10 MILIONI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI INTERPORTI ITALIANI

firmato il Decreto Ministeriale



Dopo il bando lanciato a inizio anno dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la digitalizzazione della catena logistica di porti e interporti, arrivano i fondi per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi informatici di quelli di rilevanza nazionale.

È stato infatti firmato il Decreto Ministeriale, ora in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo.

Si tratta del riparto delle risorse Pnrr per un totale di 8.269.104,50 euro che arriveranno

agli interporti al fine di ridurre il trasporto stradale di merci a vantaggio dell'ambiente e della mobilità.

Finanziato con fondi Next generation-Eu, la misura valorizza gli standard funzionali di interoperabilità definiti dalla Piattaforma logistica nazionale per favorire l'interconnessione tra i porti. Un incentivo per l'efficienza e la funzionalità di interporti e terminal intermodali.

Alla chiamata hanno risposto 16 interporti italiani a cui i fondi sono stati così ripartiti:

1. Interporto di Bologna Euro 841.498,00	9. Interporto di Pescara Euro 324.448,00
2. Interporto di Cervignano Euro 66.850,00	10. Interporto di Portogruaro Euro 307.500,00
3. Interporto di Trento – Interbrennero Euro 117.149,00	11. Interporto di Prato Euro 548.222,00
4. Interporto Campano-Nola Euro 373.994,00	12. Interporto di Torino Euro 609.749,00
5. Interporto di Livorno Euro 379.498,50	13. Interporto di Venezia Euro 400.448,00
6. Interporto di Novara Euro 232.248,00	14. Interporto di Verona Euro 512.250,00
7. Interporto di Orte Euro 115.250,00	15. Interporto di Trieste Euro 347.500,00
8. Interporto di Padova Euro 2.720.000,00	16. Interporto di Parma-CEPIM Euro 372.500,00

Come si può notare l'interporto di Padova ha ottenuto la fetta di risorse maggiore, oltre due milioni di euro, seguono quello di Bologna e di Torino.

MONICA BELLANDI VERSO LA PRESIDENZA DELL'INTERPORTO VESPUCCI

le voci che circolavano non sono
state confermate



Rimandata la decisione a dopo l'estate, le voci che circolavano non sono state confermate per la futura nomina a presidente dell'Interporto toscano Amerigo Vespucci.

Quello che sembrava ormai certo infatti dall'interno della comunità portuale era

che il candidato scelto Andrea Romano, attendeva solo l'ufficialità.

E invece alla fine, il nuovo consiglio di amministrazione (nel quale è stata nominata) darà il suo ok per Monica Bellandi.

Il nome del presidente dell'interporto è stato scelto dalla Regione Toscana, che nella compagine sociale detiene circa il 18%, mentre l'amministratore delegato e il vicepresidente sarà scelto dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale con quota al 30%.

La Bellandi, da sempre nel mondo del porto ha lavorato fin da giovanissima in Clp, Compagnia lavoratori portuali Livorno e dopo un passaggio anche nelle società Porto di Livorno terminal contenitori, è approdata al Terminal Darsena Toscana di Livorno fino alla pensione.

Impegnata anche nella città, Monica Bellandi è la prima donna a guidare il Comitato Coppa Barontini, storica gara remiera nelle acque labroniche, ha avuto l'appoggio della maggioranza politica in Regione.

TRAFORI: TRA CHIUSURE E RINNOVI

ancora tempi duri per chi deve attraversare il confine italiano



Se la riapertura del Traforo del Frejus slitta al primo trimestre del 2025 dopo la scoperta di cavità instabili più ampie del previsto, qui la novità sono le programmazioni per i giorni di transito a senso unico alternato per consentire i lavori di manutenzione ordinaria.

La società che lo gestisce, la Sitaf Spa ha programmato giorni di apertura parziale: sarà applicato il senso unico alternato dal

lunedì al venerdì, nelle ore notturne, fra le ore 22.30 e le ore 4.45 del mattino.

Dal Traforo del Monte Bianco arriva invece l'annuncio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del rinnovo dell'intesa sia con Francia che con Svizzera per agevolare le procedure doganali dei mezzi, e merci, in transito.

Il passaggio, che è chiuso dal 2 Settembre e lo sarà fino al 16 Dicembre per lavori di manutenzione, è al centro della procedura semplificata, disciplinata in un apposito protocollo sottoscritto lo scorso Ottobre e ora prorogata, facilita il passaggio.

“La procedura semplificata -spiega il direttore delle relazioni internazionali Adm Andrea Mazzella- facilita il passaggio dall'Italia alla Francia attraverso la Svizzera delle merci, riducendo così l'impatto della chiusura del tunnel sull'imprenditoria aostana, cui l'accordo è specificatamente destinato”.

Un risultato che per il direttore testimonia le eccellenti relazioni di cooperazione tra Italia, Francia e Svizzera.

LOGWIN
Your Logistics.

**Mastering the Logistics
Challenges of a Faster
Moving World**

Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Calepio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandoccean@logwin-logistics.com

FI-PI-LI, VERSO LA SOLUZIONE TOSCANA STRADE: PRIMA I CANTIERI, POI IL PEDAGGIO

nuovo scenario per l'arteria che collega
Firenze e la costa



Il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mazzeo, ha proposto un compromesso per sbloccare l'iter della legge che istituisce la società Toscana Strade: prima la realizzazione dei lavori necessari per migliorare la sicurezza della strada, poi l'introduzione di un pedaggio per i mezzi pesanti. La proposta di Mazzeo mira a superare l'impasse che ha frenato l'approvazione della legge in Consiglio regionale. L'idea è che la Regione si faccia carico dei costi iniziali per i cantieri, come la creazione di una terza corsia o una corsia d'emergenza tra Empoli e Firenze. Solo dopo la realizzazione delle opere, si potrebbe valutare l'introduzione di un pedaggio per

i camion, finalizzato a recuperare le risorse investite.

Il governatore Eugenio Giani ha accolto favorevolmente l'idea, suggerendo che la Regione potrebbe finanziare i primi progetti, con la terza corsia tra Pontedera e il bivio Livorno/Pisa come potenziale priorità. Tuttavia, resta aperta la discussione sui dettagli e sulle modalità di attuazione. L'opposizione, rappresentata da Forza Italia e Lega, si è espressa con scetticismo.

Le associazioni di categoria, come CNA Toscana e Assotir, dalle pagine de La Nazione hanno accolto positivamente l'apertura al dialogo da parte della Regione. Luca Tonini, presidente di CNA Toscana, ha dichiarato che la sicurezza deve essere la priorità, mentre Maurizio Bandecchi di Assotir ha sottolineato l'importanza di non penalizzare una sola categoria di veicoli, chiedendo un approccio più bilanciato.

La proposta di Mazzeo sembra offrire una via d'uscita ragionevole, con tre obiettivi: l'approvazione della Toscana Strade Spa, il reperimento di risorse per i lavori e la discussione sul pedaggio solo dopo che la Fi-Pi-Li sarà migliorata al punto da offrire un servizio comparabile a quello autostradale.

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Mediterranean Shipping Company Italia S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail ita-info@msclenavi.it

www.lenavigroup.it

LA CASA VELA DI GENOVA: SI POSA LA PRIMA PIETRA

Il progetto rientra nella missione Pnrr per lo sport e l'inclusione sociale



L'apertura della Casa vela di Genova è prevista per il 2025 con il nuovo Centro Federale della Federazione Italiana Vela (Fiv).

La posa della prima pietra è stata celebrata al waterfront di Levante, cerimonia a cui hanno partecipato tra gli altri il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, il sindaco di Genova Marco Bucci, e il presidente della Fiv Francesco Ettore.

Il progetto rientra nella missione Pnrr per lo sport e l'inclusione sociale ed è stato finanziato con 7 milioni di euro che prevedono un'area destinata alla Casa Vela di 2.000 mq, progettata secondo gli standard internazionali di World Sailing, l'associazione mondiale della vela riconosciuta dall'International Olympic Committee.

La parte sportiva sarà pronta entro la fine del 2025, poi l'anno successivo la conclusione di tutto il master plan.

“Questo progetto è affascinante, ricco di contenuti, di riprogettazione dei luoghi, per fare in modo che la città si affacci, in maniera significativa, verso il mare, il più grande playground a cielo aperto, e lo renda sempre più partecipe della vita anche sportiva. Credo che sia un motivo di vanto per tutto il sistema sportivo, sarà un'eccellenza anche dal punto di vista energetico, ambientale, tecnologico e dell'accessibilità” ha detto Abodi.

“Oggi -ha detto il sindaco- è una giornata che segnerà un capitolo importante per la nostra città per tutti coloro che, come noi, hanno il mare nel cuore. La Casa della Vela sarà molto più di una struttura: sarà un punto di riferimento per giovani



atleti, professionisti, appassionati e per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo sport. Un progetto frutto di anni di lavoro e di impegno da parte di tutti noi che si inserisce all'interno di un più ampio disegno per la città: il Waterfront di Levante.”

“Sulla scia dei successi degli Youth Sailing World Championships del Garda e delle medaglie alle Olimpiadi di Parigi che hanno consacrato il nostro movimento, è con grande orgoglio che oggi vediamo i primi passi concreti verso la realizzazione di Casa Vela, il nuovo Centro Federale di eccellenza qui a Genova” ha aggiunto il presidente Ettore.

Disegnata dallo studio OBR degli architetti Paolo Brescia e Tommaso Principi, la Casa Vela rappresenta l'opera maggiormente pubblica e prominente sul mare del Waterfront di Levante ideato dall'architetto genovese Renzo Piano e progettato da RPBW con OBR. La progettazione definitiva e quella esecutiva sono state sviluppate da Neostudio Architetti Associati con Sem Ingegneri Associati, Sbarch, Giorgio Demofonti quali progettisti indicati da Sirce S.r.l., impresa che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione.

Ripensando la diga sottoflutti all'ingresso del porto, il progetto prevede una nuova passeggiata pubblica sul mare in continuità con il grande asse urbano nord-sud dalla Stazione di Brignole lungo viale Bri-

gate Partigiane. All'estremità meridionale vi sarà la Piazza del Mare, un belvedere affacciato sullo specchio d'acqua sul quale si disputeranno le regate di fronte alla città di Genova, realizzando in questo modo quello che secondo l'architetto Brescia sarà un vero e proprio “stadio della vela”.

Sotto la piazza, alla quota del mare, vi è il cuore pulsante della Casa Vela con tutti gli spazi operativi del Centro Federale della Fiv affacciati verso la darsena interna: la lobby, la sala polivalente, la sala delle premiazioni, gli uffici, la sala dei giudici, la biblioteca del mare, la palestra, le foresterie degli atleti e tutto quello che serve per fare vela e ospitare grandi eventi internazionali.

Sopra la piazza, vi è il piccolo bar panoramico con i tavolini all'aperto, che gli architetti hanno immaginato come una “vedetta” che osserva il mare all'ingresso del porto. La struttura è caratterizzata da una sorta di visiera che in realtà è un campo fotovoltaico di 400 mq di forma perfettamente quadrata, in grado di produrre energia per 55 kWh/anno. È un dispositivo attivo e passivo: mentre protegge dal sole diretto, contribuisce al soddisfacimento energetico del centro. Privilegiando fonti energetiche rinnovabili, è un edificio ZEB Zero Energy Building.

IL SETTORE NAUTICO ITALIANO, TRA CRESCITA E SOSTENIBILITÀ

leadership a livello mondiale



Il settore nautico italiano continua a navigare a gonfie vele, consolidando la propria leadership a livello mondiale e puntando sempre più sulla sostenibilità. Con circa 1.500 imprese attive e oltre 32.000 impiegati, il comparto rappresenta un motore importante per l'economia nazionale, con un fatturato che ha raggiunto i 13 miliardi di euro nel 2023 e si prevede crescerà fino a 16 miliardi entro il 2030. Questi i dati confortanti riportati da SACE che ha diffuso, in occasione del Salone Nautico di Genova, il Focus On dal titolo "Il settore nautico va a gonfie vele e punta sempre più alla sostenibilità": un'analisi elaborata dall'Ufficio Studi sulla situazione del settore marittimo italiano con un'attenzione particolare alla sua crescita economica e al percorso di transizione sostenibile.

L'Italia si posiziona come leader nel settore nautico europeo, con un ecosistema composto da oltre 1.500 imprese attive che impiegano circa 32.000 lavoratori, generando un fatturato complessivo di 13 miliardi di euro, con una proiezione di crescita fino a 16 miliardi entro il 2030;

Questo posizionamento solido a livello europeo è confermato dalla capacità del settore

nautico italiano di contribuire per oltre il 20% al fatturato complessivo dell'industria nautica del continente e di mantenere una quota significativa del 7,6% dell'export globale, superata solo da giganti come Cina e Corea del Sud;

Il valore delle esportazioni italiane nel settore ha raggiunto 9 miliardi di euro nel 2023, con una crescita media annua del 14%. Il comparto delle imbarcazioni da diporto e delle navi da crociera è stato il principale motore di questo successo. L'Italia detiene infatti il 23% della quota di mercato globale delle imbarcazioni da diporto e il 34% di quella relativa alle navi da crociera, consolidando il suo ruolo di protagonista a livello internazionale;

Il sostegno a questa crescita è rafforzato dall'intervento di SACE, che svolge un ruolo cruciale nel promuovere la sostenibilità e la competitività internazionale delle imprese italiane. Grazie alla sua doppia funzione di attuatore del Green New Deal europeo e di promotore del "Sistema Paese", SACE offre alle imprese soluzioni tradizionali come coperture assicurative per cantieri e garanzie sulle esportazioni, ma anche strumenti innovativi capaci di rispondere alle sfide attuali.

CRESCITA E INNOVAZIONE AL SALONE NAUTICO DI GENOVA 2024

un anno solare in crescita



La 64^a edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova si è chiuso con la sua quinta e ultima giornata. Un evento 2024 con risultati positivi per i principali costruttori di superyacht italiani, confermando un anno solare in crescita per un settore che vede l'Italia leader mondiale con oltre la metà degli ordini globali. Innovazione, sostenibilità e successo commerciale sono stati i temi dominanti di un appuntamento che ha attirato un pubblico qualificato e internazionale, rappresentando una vetrina essenziale per le eccellenze della nautica italiana.

Una passerella alla quale ha partecipato in questa giornata conclusiva an-



che la nostra redazione, intervenendo 'live' per tastare il polso agli addetti ai lavori e intervistare le aziende e gli espositori, assoluti protagonisti nel capoluogo ligure.



visita la sezione nautica e segui lo speciale salone



LA VELA ITALIANA CELEBRA I SUOI CAMPIONI OLIMPICI

la vela chiamò



Un evento solenne ha preso vita presso il Salone d'Onore del CONI a Roma, dove il mondo della vela italiana ha reso omaggio ai suoi campioni olimpici di Parigi 2024. L'incontro, intitolato "La vela chiamò: omaggio ai Campioni Olimpici", ha celebrato i successi sportivi che hanno riportato la vela italiana ai vertici internazionali, evidenziando il valore di una disciplina che, attraverso sacrifici e dedizione, ha regalato al Paese due medaglie d'oro olimpiche. L'evento ha visto una partecipazione di rilievo: dalle istituzioni sportive ai tecnici e atleti che, negli ultimi anni, hanno contribuito a costruire una tradizione di successi sempre più solidi. Tra i presenti, i campioni olimpici che hanno segnato un nuovo capitolo per la vela italiana, con Marta Maggetti, oro nella classe iQFOiL femminile, e l'imbattibile duo Ruggero Tita e Caterina Banti, trionfatori nella classe Nacra 17. Due vittorie che consolidano la leadership della vela italiana nel panorama internazionale.

Francesco Ettore:

"Un percorso di lungimiranza e visione strategica"

Durante il suo intervento, il Presidente della Federazione Italiana Vela, Francesco Ettore, ha voluto sottolineare il lungo e impegnativo percorso che ha condotto a questi straordinari risultati: "Oggi è una giornata di emozioni profonde, che racchiude anni di lavoro, sacrifici e tenacia. Le medaglie d'oro conquistate dai nostri atleti sono il risultato di una visione strategica, di una crescita costante, ma soprattutto di una dedizione senza limiti. I nostri campioni non hanno solo gareggiato per vincere, hanno rappresentato lo spirito e la storia della vela italiana, portando in alto l'orgoglio di una nazione intera".

Il Presidente Ettore ha poi elogiato il ruolo dello staff tecnico e del lavoro di squadra che ha reso possibili tali successi, evidenziando l'importanza della collaborazione tra tutte le componenti del movimento ve-

lico: “Questo evento non è solo una celebrazione delle vittorie, ma un riconoscimento del lavoro collettivo, dell’impegno quotidiano che ha permesso alla vela italiana di raggiungere traguardi inimmaginabili fino a qualche anno fa”.



Uno sguardo al futuro:

la squadra giovanile protagonista

Accanto alla celebrazione degli attuali campioni olimpici, l’evento ha reso omaggio anche alle nuove generazioni di velisti italiani. La squadra giovanile, reduce dalla conquista di sei medaglie d’oro agli Youth Sailing World Championships, ha condiviso il palco con i grandi del presente, simbolo di un passaggio di testimone tra generazioni. Il primato nel Nations Trophy testimonia il continuo impegno della Federazione nell’investire sui giovani talenti, assicurando un futuro radioso alla vela italiana. “Questi giovani atleti,” ha dichiarato Ettore, “sono il futuro della nostra Federazione. Il loro entusiasmo e le loro vittorie dimostrano che il nostro impegno verso le nuove generazioni sta dando frutti importanti. Sono certo che continueranno a portare avanti la tradizione della vela italiana con la stessa passione che oggi celebriamo”.



MESSINA: ACCORDO TRA CARONTE & TOURIST E L'AdSp

Firma di un importante accordo tra il Commissario Straordinario dell'AdSp dello Stretto e l'ad del Gruppo Caronte & Tourist per la realizzazione di un nuovo terminal per i passeggeri.

[read more](#)



LA TURCHIA PIÙ VICINA CON LA FLOTTA DEL GRUPPO GRIMALDI

Trieste e Ambarli (a pochi chilometri da Istanbul) unite dalle autostrade del mare del Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci rotabili tra Italia e Turchia.

[read more](#)



ENI, A BREVE IL VIA AI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIORAFFINERIA DI LIVORNO

Ok dal Mase per la costruzione della terza bioraffineria in Italia, a Livorno basata su tecnologia Ecofining con una capacità di 500mila tonnellate/anno entro il 2026.

[read more](#)

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **NAPOLI** per:

LIBIA * via Jeddah	MISURATA*	ogni 7 giorni
ALGERIA	ALGERI	ogni 12 giorni
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA BEIRUT	ogni 20 giorni ogni 10 giorni
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO * via Jeddah	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* ADEN*	ogni 10 giorni ogni 20 giorni settimanale settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN * via Jebel Ali	JEBEL ALI MUNDRA KARACHI BANDAR ABBAS* ABU DHABI* DAMMAM* KUWAIT* HAMAD* UMM QASR* NAVA SHEVA* AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI* SOHAR* SHARJAH* BAHRAIN*	ogni 10 giorni
AFRICA OCCIDENTALE * partenze solo da Genova	DAKAR* ABIDJAN* TEMA* TINCAN*	ogni 7 giorni
EST - SUD AFRICA * via Durban	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN CAPE TOWN *	ogni 20 giorni

PER I PORTI DELL' ALGERIA: SERVIZIO DA NAPOLI VIA GENOVA

Per ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

WWW.MESSINALINE.IT

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. + Norfolk con cadenza quindicinale - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	1	MSC TORONTO	ME439W	02/10		27/9	29/9	04/10	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC ESTHI	ME440W	9/10		4/10	6/10	11/10				
		MSC EVEREST VIII	ME441W	16/10		11/10	13/10	18/10				
		MSC PARIS	ME442W	23/10		18/10	20/10	25/10				
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	2	GSL MYNY	440W				4/10		vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC BEIJING	MF441W				11/10					
		MSC SUSANNA	MF442W				18/10					
		PORTO CHELI	443W				25/10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA GOLFO - Servizio diretto:Houston,Port Everglades,New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Freeport)St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	GSL MYNY	440W		7/10	2/10	4/10		vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC BEIJING	MF441W		14/10	9/10	11/10					
		MSC SUSANNA	MF442W		21/10	16/10	18/10					
		PORTO CHELI	443W		28/10	23/10	25/10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
MESSICO - Servizio Diretto: Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades) CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		MSC BEIJING	MF441W						vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC SUSANNA	MF442W									
		PORTO CHELI	443W									
		MSC MARIANNA	MF444W		4/11	30/10	1/11					
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
USA WEST COAST Servizio diretto: Long Beach, Oakland, Seattle - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Cristobal): Trinidad:Port of Spain, Rep.dom: Rio Haina, Cuba: Mariel. (Servizio via Cristobal/Port of	4	MSC JEONGMIN	MC440A		9/10	30/9			vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC BRUNELLA	MC441A		16/10	7/10		11/10				
		MSC GIULIA	MC442A		23/10	14/10		18/10				
		MSC GISELLE	MC443A		30/10	21/10		25/10				
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	5	MSC MADELEINE	NL439R		4/10		3/10		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC ROMA	NL440R		11/10		10/10					
		MSC YUKTA X	NL441R		18/10		17/10					
		MSC NICOLE X	NL442R		25/10		24/10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
CANADA - Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)	6	MSC NAHARA	CD440A	3/10	5/10	8/10	9/9		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC LISA	CD441A	10/10	12/10	15/10	16/9					
		MSC ANNICK	CD442A	17/10	19/10	22/10	23/9					
		MSC TAMARA	CD443A	24/10	26/10	29/10	30/9					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	7	MSC IRENE	FD440E				29/9		vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC FATMA	FD441E				6/10					
		MSC KAYLEY	FD442E				13/10					
		MSC IRENE	FD440E				2/10					
MAR ROSSO - Jeddah EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne),Tanga,Zanzibar INDIA - Nhava Sheva,Mundra (e prosecuzioni interne),Ennore (e prosecuzioni interne),Hazira,Cochin,Tuticorin,Kolkata,Vizag,Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim,Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè.		MS FATMA	FD441E				9/10		vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC JEONGMIN	FD442E				16/10					
		TBN	TBN				9/10					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	LI	GE	NA	CIV	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	7 bis	MSC NAHARA CD440A			5/10					
		MSC LISA CD441A			12/10	vedi servizio 4	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC ANNICK CD442A			19/10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde	8	MSC SARA ELENA MM439A	1/10		3/10					
URUGUAY - Montevideo		CORCOVADO MM440A	11/10		13/10					
PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar		MSC ESTHI ME440W			5/10		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.		MSC EVEREST VIII ME441W			12/10					
		MSC PARIS ME442W			19/10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it										
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne)	9	MSC MELINE MC339A	25/9	2/10	22/9					
PERU - Callao, Paita		MSC JEONGMIN MC440A	2/10	9/10	29/9					
ECUADOR - Guayaquil		MSC JEONGMIN MC440A	25/9	2/10	22/9		vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra COSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto		MSC JEONGMIN MC441A	2/9	9/10	29/9					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne)	10	MSC NAHARA CD440A	8/10							
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		MSC LISA CD441A	15/10		vedi servizio 13bis	vedi servizio 2	vedi servizio 9	vedi servizio 18	vedi servizio 10	vedi servizio 18
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC ANNICK CD442A	22/10					vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo POL - Livorno - vedi servizio 1		MSC TAMARA CD443A	29/10							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne)	11	MSC JEONGMIN MC440A	4/10	9/10	30/9					
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		MSC BRUNELLA MC441A	11/10	16/10	7/10					
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC GIULIA MC442A	18/10	23/10	14/10			vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou		MSC GISELLE MC443A	25/10	30/10	21/10					
CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.14 bis										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne.	12	MSC AZOV MA438A	3/10							
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne		MSC ASYA MA439	10/10							
NUOVA CALEDONIA - Noumea		LE HAVRE MA440A	17/10				vedi servizio 18	vedi serv 4 via Lsp	vedi servizio 19	vedi servizio 19
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets		APL BOSTON ONNJRE	24/10							
MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga										
MAURITIUS - Port Louis										
MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosezuzioni interne.	12 bis	GSL MYNY 440W			4/10					
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosezuzioni interne		MSC BEIJING MF441W			11/10					
NUOVA CALEDONIA - Noumea		MSC SUSANNA MF442W			18/10					
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment		PORTO CHELI 443W			25/10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it										
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port, Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm all Quwain, Dammaam, Bahrain, Sohar, Qwait e prosezuzioni interne, Umm Quasr - via Barcelona + Salaah = Hamad	13	MSC APOLLINE FJ439E			11/10					
ESTREMO ORIENTE CINA- direct ports Singapore, Shanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan		MSC NELA FJ441E			22/10					
JAPAN- via Singapore, Nagoya, Omaezaki, Tokio, Yokkaichi, Yokohama		MSC FEBE FJ442E			25/10	vedi serv. 16	vedi serv. 14bis	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
JAPAN- via Busan Osaka, Hakata, Kobe		TBA FJ443E			1/11					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:TO15-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it												
GOLFO PERSICO - Dubai, Abu Dhabi - destinazioni via AUH Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar)	13 bis	MSC FATMA	FD440E		4/10		-----	2/10				
		MSC IRENE	FD441E		9/10	vedi serv. 16	-----	7/10	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC KAYLEY	FD442E		22/10		-----	20/10				
		MSC MARTINA MARIA	FD443E		30/10		-----	28/10				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ALGERIA - Algeri	14	MSC OLGA F	YA439A		28/9							
		MSC KATALIN II	YA440A		5/10		vedi serv. 2	vedi serv. 4				vedi servizio 18
		MSC OLGA F	YA441A		12/10							
		MSC KATALIN II	YA442A		19/10							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
MOROCCO - Casablanca + ALGERIA via Vlc - Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	MSC RENAISSANCE III	YM440A		30/9							
		MSC MELANI III	YM441A		7/10		vedi servizio 1	vedi serv. 4				vedi servizio 18
		MSC RENAISSANCE III	YM442A		14/10							
		MSC MELANI III	YM443A		21/10							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
TURCHIA GRECIA SIRIA EGITTO MAR NERO CIPRO LIBANO TUNISIA LIBYA - via Gioia Tauro	16				Vedi serv. 12	vedi serv. 7 e 8					NA vedi serv. 12 bis	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it												
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	CAPE TAINARO	MM440A		4/10		6/10					
		CORCOVADO	MM441A		11/10		13/10					
		MSC CLEA	MM442A		18/10		20/10					
		MSC MAXINE	MM443		25/10		27/10					
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO												
18	MSC EDITH II	AE439A		1/10	30/9			29/9				
	MSC ADRIANA II	AE440A		8/10	7/10			6/10				HAFSA, ASHODD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC EDITH II	AE441A		15/10	14/10			13/10				
	MSC ALIX 3	AC440A					5/10		8/10	27/9		STAMP, ISTANBUL, TEHRAN, CONSTANTIN, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	TBN	AC441A					12/10		15/10	4/10		
	TBN	AC442A					19/10		22/10	11/10		
	MSC HANNAH	AB440A		4/10	30/9	6/10		2/10	9/10			
	MSC GIANNA III	AB441A		11/10	7/10	13/10		9/10	16/10			PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSEN, EKENDERUN, BERGUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC HARMONY III	AB442A		18/10	14/10	20/10		16/10	23/10			
	MSC AUBE F	AY439R		3/10					6/10			BARCELONA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC AUBE F	AY440R		10/10					13/10			
	MAERSK CLEVELAND	440E							11/10			
	MAERSK HAVANA	442E							19/10			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg04@mscspadoni.com)
	MAERSK CAMPTON	443E							19/10			
	MED TRABZON	AS440A		3/10	5/10			2/10				
	MED SAMSUN	AS441A		10/10	12/10			9/10				STANBUL, GEMLIK, TEHRAN, BERGUT, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MED TRABZON	AS442A		17/10	19/10			16/10				
	MSC CHARLOTTE	AA439A		30/9	2/10			29/9				
MSC MANASVI II	AA440A		7/10	9/10			6/10				PIRAEUS, LIMASSOL, BERGUT, ALEXANDRIA EL DERKEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
LUEBECK	AA441A		14/10	16/10			13/10					